

RIFLESSIONI GIORNATA BIMED 18 MAGGIO 2020

Nella mia Cosenza oggi è una bella giornata di sole e, come asserisco io sempre, il sole rallegra le nostre Anime, alimenta la speranza, rafforza la fiducia nel futuro anche se purtroppo cotanto stato d'animo, negli ultimi mesi, è stato offuscato dall'abominio del coronavirus, così pernicioso, che ci ha obbligati a rimanere barricati nelle nostre abitazioni ed a lottare contro le paure per non esserne ostaggio. Questa congerie storica, tuttavia, ci ha indotto a ricongiungerci con le nozioni più importanti della vita terrena ed emblematiche del senso dell'esistenza, ossia l'importanza di un abbraccio e l'affetto dei genitori nei confronti dei propri figli, in quanto attraverso un semplice bacio si dà adito all'esplosione di un crogiuolo di emozioni positive che ci inducono a ritrovare la crucialità della famiglia e di questi due principali simboli che la rappresentano: l'abbraccio per unione ed il bacio per il suggello dell'amore.

Ora mi soffermo su un altro principale argomento: ossia la dissipazione del territorio nonché sede del Parco Naturale più vasto al mondo che verrà sottratto per una superficie di 300 km quadrati da un'industria idroelettrica che avrà lo scopo di produrre acciaio incentivata dalla ALCOA. Ecco, paradossalmente, se da ottimista deve tendere a cercare

anche l'aspetto positivo della tragedia connessa al coronavirus, il dato che emerge è la rilevante diminuzione dell'inquinamento, il miglioramento della qualità dell'aria che respiriamo, delle fonti idriche di cui ci approvvigioniamo, ed è la Natura stessa che riprende a respirare, non è più ospite della sua "casa"...

Infine vado, indi, a chiosare con l'importanza della collaborazione che, nonostante i pareri apparentemente eterogenei, è pietra miliare per riuscire a trovare un raccordo che ha dato vita, in questo caso, al nostro capitolo.

Per quanto riguarda i capitoli della mia esistenza, io da grande vorrei svolgere la funzione notarile in quanto ritengo che il rapporto con la Giustizia sia fondamentale. E mi ricollego all'intervento del Direttore di stamattina, il dott. Andrea Iovino, sull'importanza di scegliere il sostantivo, l'aggettivo, il verbo, ogni singola parola, quella corretta, senza dimenticare che importante è anche l'ordine in cui vengono collocate le parole perché il senso di una frase cambia completamente anche in funzione dell'ordine delle parole nella frase. E nel rapporto con gli altri, e nella collaborazione, risulta costruttivo senz'altro affermare la propria, sincera, opinione ma anche, e

soprattutto, trasmetterla nella forma corretta, rispettando l'altro nelle sue sfaccettature.

Quindi alla sua domanda posso rispondere che oggi non è solo una bella giornata, perché risplende il sole, ma è anche una bella giornata per l'esperienza unica ed indimenticabile di stamattina, in collegamento ed interazione con altri coetanei delle più svariate regioni e con docenti che ci hanno accompagnato nel nostro percorso. In ultimo ma, di certo, non ultimo, la centralità della accoglienza che ci avete riservato, voi, rappresentanti della BIMED, che ringrazio per l'ospitalità.

Chioso con un'unica nota, che definisco "beethoveniana", ossia la necessità della ripresa e, quindi, l'inizio da ora in avanti, di una nuova era fondata sul rispetto reciproco tra gli uomini e per la Natura, imparando dagli errori del passato e costruendo basi solide per il futuro. Basti pensare all'incubo della nube scura asiatica che non abbia a ripetersi in futuro.

Indi per cui è mio buon auspicio augurare serenità, pace e benevolenza che devono risiedere nei nostri cuori cupidiani insieme all'ideale e non solo l'idea di Patria.

Nel ringraziarvi della vostra attenzione, invio un caro saluto.

Gabriele Garofalo